



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 35 Anno pastorale X

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

don Alberto (parroco), **don Ugo**

mail: info@chiesadimarnate.it

diacono Luigi 347 9454565

diacono Emanuele 331 5981798

III DOMENICA DI PASQUA - Prime Comunioni

(Atti 28,16-28; Salmo 96; Romani 1,1-16b; Giovanni 8,12-19)

Ricordando nella preghiera i 68 bambini e bambine delle nostre due parrocchie che faranno la loro Prima Comunione con Gesù, proviamo a rileggere la Parola di Dio di oggi, alla luce di questo dono.

“Io sono la luce del mondo; chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”: cosa vuol dire che Gesù è LUCE per il mondo e per noi?

- **Gesù è luce, perché sa “da dove viene e dove va”**: viene dal Padre che sta nei cieli e sa che tornerà da Lui; è luce perché non si perde nel cammino della vita e, accompagnandoci, un passo dopo l’altro, aiuta anche noi a non perderci: la Prima Comunione e tutte quelle che vengono dopo la prima, sono delle tappe che ci ricordano da dove veniamo e dove siamo chiamati a tornare anche noi: nella vita piena e nella gioia con Dio;

- **Gesù è luce, perché “sa di non essere solo”**: anche quando si è sentito abbandonato da tutti, si è sempre affidato all’unico che non lo ha mai abbandonato e promette anche a noi di non lasciarci mai soli: la Prima Comunione e tutte quelle che vengono dopo la prima, sono segni del suo amore che ci ricordano di non essere mai orfani nel cammino della vita;

- **Gesù è luce, perché “attraverso lui conosciamo il Padre”**: quando guardiamo a lui, siamo sicuri di non inventarci un “dio” come piace a noi, ma di accogliere il Dio che in Gesù ha mostrato il suo volto nel modo più grande.

Buona continuazione della Pasqua di Gesù! d. Alberto

Il vescovo Mario ci invita a rileggere i capp. 13-17 del Vangelo di Giovanni:

Alcune indicazioni per introdurre la lettura personale di questi capitoli.

1.2. Alcune sottolineature generali

Una simile considerazione permette due sottolineature. La prima è che le parole di Gesù sono parte integrante della sua Pasqua o, per dirla in termini giovannei, della "glorificazione". L'ora di Gesù si compie sulla croce (19,28-30), ma è già in atto mentre egli si congeda dai suoi discepoli, preparandoli al tempo in cui non sarà più con loro. Ed ecco allora la seconda sottolineatura, che evidenzia il valore strategico di questi capitoli: la lavanda dei piedi e il discorso successivamente pronunciato da Gesù costituiscono la chiave di accesso al senso della sua morte e della sua risurrezione. Il «maestro e signore» (cfr. 13,13-14) consegna ai suoi discepoli un gesto e delle parole che costoro non possono comprendere immediatamente, ma solo in seguito. Poco dopo, molti di loro si dilegneranno (cfr. 16,32), Giuda tradirà (18,2-2-5), Pietro rinnegherà (18,15-18). A tutti però sono lavati i piedi e tutti ascoltano il suo discorso, eccetto colui che è uscito per tradire (13,27-30). Nel complesso, questo discorso non ha la pretesa di convincere o chiarire tutto e subito. Piuttosto esso ha lo scopo di preparare e abilitare a diverse dimensioni della vita successiva alla Pasqua, come per esempio credere (13,19), testimoniare (15,26-27) ricordare (14,12; 16,4a), passare dalla tristezza alla gioia (16,19-23) e vivere in unità (17,11.20-23). Ecco, dunque, ciò a cui mirano questi capitoli: abilitare i discepoli, avviando per loro dei percorsi che potranno compiere dopo la Pasqua. Gesù non ha fretta: non pretende che capiscano tutto e subito (cfr. 16,12-15), ma li mette nelle condizioni di poter rileggere nella sua pace gli eventi che vivranno in seguito, alla luce del suo stesso gesto e delle sue stesse parole (16,33). Di conseguenza, i discepoli non sono spettatori di un monologo, ma sono interlocutori in una preparazione. Anche quando Gesù non parla più direttamente a loro, ma si rivolge al Padre (cfr. Gv 17), costoro non sono esclusi o ignorati. Gesù prega per loro e così li coinvolge non solo nella sua preghiera, ma nella sua stessa relazione con il Padre suo. Questo desiderio è così grande che quasi le parole non gli bastano per dirlo: «Padre, quelli che mi hai dato, voglio che anche costoro siano con me dove sono io, affinché vedano la mia gloria, che mi hai dato perché mi ami da prima della fondazione del mondo» (17,24). Da questi primi spunti su Gv 13–17 si può intuire come questa sezione del quarto Vangelo non contenga solamente dei temi, né si limiti a esporre dei contenuti. Quanto è riportato in queste pagine giovannee offre uno sguardo particolare sul tempo successivo alla Pasqua, il tempo della comunità dei discepoli. L'intento di Gesù non consiste nel fornire ai suoi un'esposizione ordinata e riassuntiva degli insegnamenti dati, bensì nell'abilitazione a un percorso: benché non sia ideale né soddisfacente, il punto in cui si trovano coloro che stanno ascoltando Gesù diviene il

punto di partenza di un cammino di crescita di fede, di memoria, di testimonianza e di unità.

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, *“Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa”*, Centro Ambrosiano, pp. 85-89.

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 2	8.30	Marnate	Padre Franco Gino
maggio 2022	18.00	Nizzolina	
Martedì 3	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	Nerino Morosin
Mercoledì 4	8.30	Marnate	Marida
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 5	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	Defunti mese di aprile: Angelo Cossa, Giovanna Cappelloni
Venerdì 6	8.30	Marnate	Teresina Salvatori
	18.00	Nizzolina	
	20.30	Marnate	Defunti mese di aprile: Cesare Colombo, Grazia Polignone, Nicola Messuti, Marida Raffo Bai, Francesca Satta
Sabato 7	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le Lodi</u>
	17.00	Nizzolina	Gino Luetti; Maria e Carlo Colombo
	18.30	Marnate	Nicola Messuti
Domenica 8	8.00	Marnate	
	10.00	Marnate	Amabile Favero, Giuseppe Macchi, Maria Landoni
IV DOMENICA DI PASQUA	10.00	Nizzolina	
	11.30	Marnate	Feroli Luigi, Giuseppina e Maria
	18.00	Nizzolina	Pro populo

Offerte della settimana: Marnate 725 €; Nizzolina 406 €

IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33M0538750430000042368724

IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D0306909606100000009709

AVVISI

- Martedì 3, ore 16.30, in S. Ilario a Marnate: **confessioni e prove per i ragazzi/e che preparano la loro Cresima;**
- Mercoledì 4 in S. Ilario, dalle 18.45 alle 20.00: **adorazione eucaristica personale e possibilità di accogliere il sacramento del perdono, in particolare per i genitori dei ragazzi/e della Cresima, padrini e madrine;**
- Sabato 7 maggio alle ore 11.00 in S. Ilario a Marnate e domenica 8 maggio alle ore 15.00 in S. Maria Nascente a Nizzolina e alle ore 17.30 in S. Ilario a Marnate: **CRESIME;**
- Sabato 7 maggio: inizia il **corso per animatori/-trici dell'oratorio estivo.**

Nel **mele di maggio**, reciteremo il **rosario** dal lunedì al venerdì:

- alle 17.30 in S. Sebastiano a Nizzolina (animato ogni venerdì dai bambini/ragazzi delle varie classi)
- alle 20.30 davanti alla grotta della Madonna di Lourdes a Marnate (animato ogni giorno dai bambini/ragazzi delle varie classi)
- invitiamo a pregare ogni sera in famiglia una decina del rosario con l'iniziativa del **"Fate quello che Gesù vi dirà"** (in distribuzione domenica alle messe).

Nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, la **meffa feriale delle ore 18.00 a Nizzolina**, viene celebrata nella **chiesa di San Sebastiano**.

Per l'**oratorio estivo** si ricercano adulti disponibili nei vari servizi (contattare 0331600076). Per garantire l'**apertura pomeridiana domenicale** dell'oratorio di Marnate, occorrono altri adulti volontari (contattare il 3421630206).

Per l'**apertura degli spazi esterni dell'oratorio di Nizzolina**, al momento abbiamo trovato dei volontari per le domeniche dalle 11.00 alle 12.00. Per poter aprire in settimana, occorrono altri volontari (contattare il 3939555566 per offrire disponibilità).

Sabato 11 giugno pomeriggio: **camminata e incontro per le famiglie del Decanato** ai "Calimali" di Fagnano Olona in preparazione alla Giornata Mondiale delle Famiglie (cfr. volantino esposto - iscrizioni entro il 15 maggio presso i gruppi familiari o la segreteria parrocchiale).